



COPIA

CONSORZIO OBBLIGATORIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BORMIDA

PRESSO COMUNE DI MILLESIMO
Piazza Italia 2 - 17017 MILLESIMO (SV)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE

N. 5

OGGETTO: Approvazione disciplinare per lo svolgimento da remoto delle sedute di Assemblea e di Consiglio Direttivo.

L'anno **duemilaventidue** addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore 18:00 presso la Sala Consiliare del Comune di Millesimo, regolarmente convocata nei modi di legge. L'Assemblea si svolge in seconda convocazione – Art. 12 dello Statuto.

Assume la presidenza la Signora Cristina LAGORIO, Presidente del Consorzio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Paola Piera BAGNASCO, Segretario del Consorzio, la quale procede all'appello nominale. Risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	COMUNE	Pres	Ass.
BRIANO ROBERTO	SINDACO	ALTARE	X	
ZUNINO SERENA	DELEGATO	BARDINETO	X	
BOZZANO ANGELO	DELEGATO	BORMIDA	X	
MARTA SERGIO	DELEGATO	CALIZZANO		X
PIEMONTESI ILARIA	DELEGATA	CAIRO MONTENOTTE		X
DELLADONNA SILVIO	DELEGATO	CARCARE		X
ODELLA SIMONE	DELEGATO	CENGIO	X	
URRU TAMARA	CON DELEGA	COSSERIA	X	
FRANCO SIRI	SINDACO	DEGO	X	
BACCINO FLAVIO	DELEGATO	GIUSVALLA		X
PISTONE MARIO	CON DELEGA	MALLARE	X	
GAROFANO FRANCESCO	DELEGATO	MILLESIMO	X	
GANDOGLIA LIVIO	SINDACO	MIOGLIA		X
GIACOMO PRONZALINO	SINDACO	MURIALDO		X
SCARZELLA PAOLA	SINDACO	OSIGLIA		X
LAGORIO CRISTINA	DELEGATO	PALLARE	X	
MASSIMO TAPPA	SINDACO	PIANA CRIXIA	X	
BACCINO ILARIO	DELEGATO	PLODIO	X	
PASTORINO G. BATTISTA	DELEGATO	PONTINVREA		X
ROSSINI GIORGIA	DELEGATO	QUILIANO	X	
CHIRIACO MARCO	DELEGATO	ROCCAVIGNALE		X
BUSCHIAZZO DANIELE	SINDACO	SASSELLO		X
RIZZELLO EMANUELE	DELEGATO	URBE	X	
		T O T A L E	14	9

La Signora Cristina LAGORIO, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Alle ore 18:20 prende parte alla seduta il delegato del Comune di Roccavignale Chiriaco Marco, pertanto i Comuni presenti sono 14.

L'ASSEMBLEA GENERALE

VISTO l'art.73 del d.l. 17 marzo 2020, n.18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n.27 il quale al comma 1 prevedeva: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e **fino alla data di cessazione dello stato di emergenza** deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*;

RITENUTO che la suddetta norma riconoscesse la facoltà agli enti di scegliere per le sedute degli organi collegiali il sistema di videoconferenza in luogo della presenza fisica, al fine di garantire la funzionalità degli organi medesimi - e per analogia anche degli organismi interni ai consigli, quali le commissioni e le conferenze dei capigruppo, garantendo, al contempo la convocazione delle riunioni in condizioni di sicurezza;

DATO ATTO che ai sensi del D.L. 221/2021 lo stato di emergenza nazionale per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 è cessato in data 31.03.2022;

VISTO l'articolo 12 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82 (codice dell'amministrazione digitale - CAD) il quale prevede, al comma 1, che le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione;

RAVVISATA la necessità di disciplinare lo svolgimento in videoconferenza delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo del B.I.M., anche successivamente al termine dello stato di emergenza, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità di seguito indicati volti a garantire, in particolare, che:

- sia consentito al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati del voto;

- sia consentito ai membri intervenuti di partecipare alla discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- sia consentito al Segretario verbalizzante di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti e seguire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;

RITENUTO pertanto di approvare un documento che consenta e regoli lo svolgimento delle sedute a distanza dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 dal Segretario del Consorzio, in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta effetti, né diretti né indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Consorzio, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "T.U.E.L." – D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da n. 14 presenti e votanti

D E L I B E R A

1. DI CONSENTIRE lo svolgimento delle sedute di Assemblea e di Consiglio Direttivo anche a distanza, mediante collegamento dei membri da remoto;
2. DI APPROVARE l'allegato disciplinare che regola lo svolgimento delle sedute a distanza in collegamento da remoto;
3. DI DARE ATTO, altresì, che resta fermo ed invariato quanto altro contenuto nello Statuto del Consorzio;
4. DI DICHIARARE con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da n. 13 presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO A DISTANZA DELLE SEDUTE DI ASSEMBLEA E DI CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Per "sedute in modalità a distanza" si intendono le sedute sia di Assemblea che di Consiglio Direttivo con partecipazione a distanza dei componenti, attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. La seduta può essere tenuta con modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri, il Segretario (o suo vice) e tutti coloro che sono ammessi a partecipare alla seduta, collegati da luoghi diversi dall'aula presso la sede del Consorzio. Si intende in modalità a distanza anche la seduta che si svolge con la presenza di alcuni partecipanti presso la sala e i restanti in collegamento da luoghi diversi, purchè sia garantita la verifica reciproca dell'andamento della seduta.
3. La convocazione dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo indica espressamente la modalità di effettuazione della seduta e tutte le indicazioni essenziali per potervi partecipare.
4. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo devono assicurare:
 - la riservatezza delle comunicazioni, ove prescritta;
 - la massima sicurezza possibile del sistema;
 - la possibilità, con l'accordo di tutti i partecipanti alla seduta di registrazione audio-video della seduta ai fini della verbalizzazione della stessa;
 - a tutti i partecipanti alla riunione, la possibilità di:
 - a) percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
 - b) intervenire nella discussione.
5. Sono considerate tecnologie in generale idonee quelle di videoconferenza o equivalente.
6. Alla seduta dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo in modalità a distanza si applicano le norme del vigente Statuto in quanto non incompatibili con tale peculiare modalità di effettuazione.
7. Sulle eventuali controversie in merito all'applicabilità o meno di singole norme del presente disciplinare, decide il Presidente del Consorzio, sentito il Segretario.
8. Alle sedute telematiche partecipano, oltre ai membri dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo, il Segretario (e/o vice segretario) e le strutture organizzative competenti all'assistenza generale giuridico-amministrativa. A tali soggetti deve essere inviato l'invito informatico alla seduta in videoconferenza.
9. Il Segretario verifica la presenza dei membri dell'Assemblea e/o del Consiglio Direttivo mediante appello nominale e attraverso il riconoscimento degli stessi. Sussiste sempre l'obbligo per i partecipanti di dichiarare al Presidente e al Segretario le entrate e le uscite dalla videoconferenza, anche uscite brevi e che, in mancanza si presume la presenza continuativa di coloro che sono presenti all'appello nominale, sino a verifica o prova contraria.
10. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra

ragione che impediscono il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello.

11. L'eventuale presentazione di documenti (per esempio interventi scritti) durante la seduta è sostituita dalla lettura dei relativi testi.

12. Per quanto riguarda la discussione, ciascun membro, salvo il Presidente, e gli altri partecipanti devono tenere il microfono spento. La richiesta di intervento è effettuata esclusivamente attraverso l'utilizzo di funzioni interne alla piattaforma dedicata al fine di permettere al Presidente di garantire le prerogative dei partecipanti, di concedere la parola e di definire l'ordine degli interventi. Possono intervenire anche altri soggetti autorizzati a vario titolo, purchè si tratti di una partecipazione che non richieda l'esame di documentazione. Qualora sia, invece, necessaria la partecipazione di altri soggetti autorizzati per la condivisione e l'esame di atti e di documenti, questi, in formato analogico, devono essere preventivamente resi disponibili ai membri.

13. Al fine di facilitare l'attività di verbalizzazione e di verifica da parte del Presidente e del Segretario, le votazioni avvengono per appello nominale; ciascun membro interpellato dal Presidente esprime il proprio voto dichiarando di essere favorevole, contrario o astenuto. Il voto segreto può essere disposto solo se la piattaforma tecnologica lo consenta in sicurezza.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: Cristina LAGORIO

IL SEGRETARIO

F.to: Dott.ssa Paola Piera BAGNASCO

Parere Tecnico: FAVOREVOLE

(Art. 49 – D.Lvo n°267/2000)

IL SEGRETARIO

F.to: Dott.ssa Paola Piera BAGNASCO

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

**Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune di Millesimo il e così per 15 gg. consecutivi.**

il

Il Responsabile dell'Albo

ESTREMI DI ESECUTIVITA'